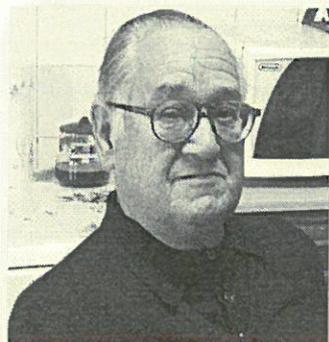


L'ultimo saluto al nostro Padre Giacomo

Marcilla (Navarra), 17 luglio 2017



Padre Giacomo si è spento domenica 16 luglio 2017. Si è addormentato serenamente nel Monastero di Marcilla dove era tornato neanche un anno fa. La sera precedente, come ogni sera, ha chiesto la sua solita tazza di latte, ha salutato i confratelli e si è ritirato nella sua stanza. L'indomani mattina lo hanno trovato senza vita nel suo letto. Sereno. Se ne è andato così il nostro amato Padre Giacomo. Appena l'ho saputo, ho sentito il forte desiderio di andare a Marcilla per salutarlo, in rappresentanza di tutta la nostra Comunità.

Ed eccomi qui a scrivere queste righe per rendere partecipe ognuno di voi.

Padre Manuel è venuto a prendermi alla stazione di Zaragoza e siamo andati in macchina a Marcilla. Al mio arrivo al Monastero ho abbracciato Padre Carlos, Padre Blas e Padre Antonio. Padre Blas ha accompagnato me e Manuel a salutare Giacomo. Sembrava stesse dormendo.

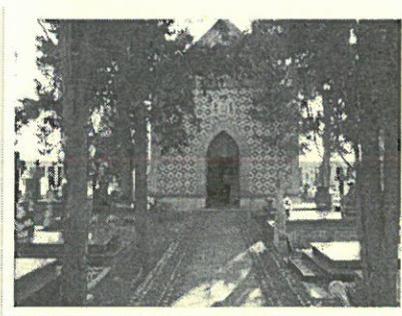
Poi ci siamo diretti nella chiesa del Monastero, la chiesa di Santa Maria, la stessa dove proprio il 17 luglio di 62 anni fa il nostro Padre Giacomo era stato ordinato sacerdote. La Celebrazione, presieduta dal Padre Provinciale Sergio Sánchez insieme a quasi 40 sacerdoti, è stata molto emozionante, anche grazie al meraviglioso contributo del coro della parrocchia di Padre Blas.



Alcuni momenti durante la cerimonia funebre per padre Giacomo nella chiesa di Santa Maria del Monastero di Marcilla (Navarra).

Il momento più sentito è stata l'omelia del Padre Provinciale. Ecco parte delle sue parole: *"Padre Giacomo aveva 87 anni, di cui 62 di sacerdozio. La sua vita sacerdotale si è divisa*

tra Marcilla e Roma, dove ha trascorso ben 52 anni. Qui oggi abbiamo la sua famiglia, alla quale era legatissimo, e Valeria, che rappresenta la sua seconda famiglia, la parrocchia di Santa Maria della Consolazione di Roma. Conosceva ogni persona della Comunità e nel periodo di Pasqua iniziava la benedizione delle famiglie che durava quasi 6 mesi: non si trattava mai di una semplice benedizione, ma con queste visite Giacomo portava parole di speranza e ottimismo con le sue barzellette. Gli altri 6 mesi li passava a scrivere a mano e consegnare le cartoline di auguri di Natale. Quando l'anno scorso è stato richiamato qui a Marcilla, non voleva tornare in Spagna, sarebbe voluto rimanere a Roma, legato da questa catena d'affetto. Nel corso di questo ultimo anno che ha trascorso qui, ha scritto il libro del suo viaggio in Terra Santa: è stato felice come un bambino per questo regalo. Secondo me non è un caso che abbia pubblicato questi suoi ricordi proprio quest'anno: la Terra Santa è una mèta e Gesù che è il protagonista di questo luogo lo accoglie oggi a braccia aperte per celebrare la vita in Dio."



Il trasporto al cimitero di Marcilla (Navarra) e la cappella degli Agostiniani Recolletti all'interno della quale è stato sepolto padre Giacomo.

Conclusa la celebrazione con un canto dedicato alla Vergine del Carmelo alla quale il nostro Padre Giacomo era tanto devoto, ci siamo diretti al cimitero di Marcilla, poco distante. Giacomo è stato sepolto nella cappella degli Agostiniani Recolletti.

Preghiamo per lui.

Giacomo, prega per ognuno di noi.

Un caro saluto a tutti,

Valeria Cincinnati



Io in compagnia di Padre Antonio, Padre Plas, Padre Carlos e Padre Manuel: a tutti voi il loro caloroso abbraccio!